

8 agosto 2006 0:00

## **IL MINISTRO FIORONI IGNORA IL "COMUNE SENTIRE" DEGLI ITALIANI, IN MAGGIORANZA CATTOLICI E FAVOREVOLI ALL'EUTANASIA**

Firenze, 8 agosto 2006. In una intervista al Corriere della Sera, il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni invita i colleghi della maggioranza ad abbandonare temi quali quello dell'eutanasia. Infatti, dice il ministro, la realtà è che "su certi temi c'è un comune sentire del popolo italiano che va molto al di là dell'appartenenza cattolica e sul quale il governo deve sintonizzarsi".

Siamo d'accordo, d'accordissimo con quest'ultima frase del ministro: in Italia c'è un comune sentire del popolo favorevole all'eutanasia. Un'indagine dell'Eurisko dello scorso maggio ha rilevato che il 67% degli italiani è favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia. E non si può dire che fra i favorevoli non ci fossero cattolici, visto che l'82% degli intervistati era cattolico. A febbraio un sondaggio dell'agenzia di stampa Adnkronos aveva già riscontrato che il 70% dei medici italiani è favorevole alla regolamentazione della pratica dell'eutanasia.

Ricordiamo inoltre al ministro che nella cattolicissima Spagna la percentuale sale al 75%, in Francia all'86% e in Gran Bretagna al 76%. Potremmo andare avanti.

Cio' che unisce queste percentuali non è la fede religiosa o la sua assenza, ma la rivendicazione di principi fondamentali quali l'autodeterminazione e la libertà di scegliere per e sul proprio corpo. Quindi un invito al ministro dell'Istruzione a valutare quale sia realmente quel "comune sentire" e ad indirizzare di conseguenza l'attività del governo come dice di voler fare. Se così non sarà, Fioroni ci confermerà che quando parla di vicinanza ai "cattolici" della sua formazione politica non si riferisce certo al popolo che lo ha eletto, ma alle gerarchie ecclesiastiche.

*Pietro Yates Moretti, consigliere Aduc*

Qui "Vivere & Morire", il nostro settore dedicato all'argomento: clicca qui (<http://salute.aduc.it/eutanasia/>)